

**IL PASSAPORTO DELLE PIANTE  
PER GENERI SOGGETTI A  
MISURE D'EMERGENZA**  
Bologna, 24/02/2012

**Franco Finelli - SFR Emilia-Romagna**  
**[ffinelli@regione.emilia-romagna.it](mailto:ffinelli@regione.emilia-romagna.it)**

# MISURE D'EMERGENZA in vigore

- PWN
- *P. ramorum* 2002
- Diabrotica 2003
- PepMV 2004
- *Rhynchophorus* 2007
- PSTVd 2007
- *Gibberella circinata* 2007

# MISURE D'EMERGENZA in preparazione

- *Epitrix* spp. 2012?
- Psa 2012?

# MISURE D'EMERGENZA

- Le misure d'emergenza stabiliscono temporaneamente condizioni su organismi a rischio non molto diffusi e di cui non si sa ancora molto.
- I generi regolamentati dalle ME vanno quindi equiparati a quelli dell'All. V.A.I. punto 1.
- Il PP va usato di norma in tutti i passaggi di filiera, eccetto al consumatore finale

# MISURE D'EMERGENZA

- Proviamo a vedere i casi che ultimamente sono risultati più spinosi e di difficile gestione, anche perché bisognerebbe dare disposizioni e soprattutto controllare che vengano applicate.

# PSTVd

- Le misure riguardano 2 specie:
- *Solanum jasminoides*
- *Brugmansia* spp.
- Sono regolamentati i vegetali destinati alla piantagione (vedi art. 2 definizioni), incluse le sementi.

# PSTVd

Molte altre solanacee sono sensibili al viroide, da pomodoro e patata (requisiti già in allegato V.A.I. 25.3, 25.6 e 48),

ad altre specie ornamentali (*Petunia*, *S. rantonnetii*, *S. seaforthianum*, *S. muricatum*, *Calibrachoa*, *Capsicum annum*, *Cestrum*, *Datura*, ecc.).

# PSTVd

- Il rischio fitosanitario è praticamente nullo per le specie ornamentali commercializzate in quanto la presenza è assolutamente asintomatica.
- Molto elevato per pomodoro e patata.
- In Liguria fu trovato un caso su pomodoro, vicino a vivaio di ornamentali (rischio di trasmissione diverso da zero).

# PSTVd

- In base a quanto detto il PP dovrebbe viaggiare sempre con le piante, eccetto se destinate al consumatore finale.
- *S. jasminoides* e *Brugmansia* in regione non si producono realmente. In genere arrivano da altre regioni (Liguria, Toscana, Puglia, Lazio, principalmente) o da altri Paesi (Olanda).

# PSTVd

- In genere le piante arrivano in primavera (in genere alcune decine per sito) e sono tenute fino ad estate ultimata. Pochissimi vivaisti ricoltivano le rimanenze (soprattutto per *Brugmansia* o *Datura*).

# PSTVd

- Problema n° 1: arrivano senza PP da un'altra regione. Porre sotto vincolo fitosanitario le piante, attendere l'arrivo di un PP (chiaramente solo pezzo di carta, ma facciamo finta che vada bene), campionare ed aspettare esito. Se negativo, svincolare; se positivo distruggere il lotto.

# PSTVd

- Ricordarsi che si trasmette per contatto, usare sempre i guanti in lattice, per la distruzione si può accatastare tutto in un bidone, aspettando che si secchi al sole oppure metter in un sacco di plastica (tipo rifiuti), aspettare che il materiale si secchi e poi smaltirlo.

# PSTVd

- Problema n° 2: in regione operano alcuni grossisti (a RA ed a FE) che acquistano grosse quantità di piante in altre regioni e rivendono a nostri vivai.
- In genere non vogliono essere iscritti al RUP ed usare il PP.
- Che fare?

# PSTVd

- Una soluzione può essere la richiesta di passaportare con etichetta ogni singolo vaso da parte del fornitore.
- L'anno scorso il vivaio Maffucci di Viareggio ha provato a farlo, ma il PP non era completo e corretto.
- Avvertiti i colleghi toscani, ma non son sicuro che ciò sia servito.

# PSTVd

Dati da inserire nel passaporto:

- SFN IT
- SFR Emilia-Romagna
- Passaporto delle piante CE
- N° RUP: xx/yyyy (o *Partita IVA*)
- N° PP (seriale o lotto)
- Nome botanico
- Quantità: 1 pianta

# PSTVd

- Altra soluzione: il vivaio si iscrive ed usa RP. Soluzione in genere non gradita a questi soggetti coinvolti.
- In questo caso il PP deve contenere il n° RUP del produttore originale
- Sigla RP

# PSTVd

- Lo stato dell'arte è che da quando sono in vigore le misure la situazione resta alquanto nebulosa.
- A parer mio, ci sono scarsi controlli a livello nazionale. Le norme ci sono, ma poi le ignorano troppi.

# Palme

- Anche in questo caso si tratta di un problema che tocca solo marginalmente la regione.
- Gli organismi sono 2:
  1. *Paysandisia archon* (all. IV.A.II, 19.1)
  2. *Rynchophorus ferrugineus* (ME)

# Palme

- Le specie coinvolte sono varie:

*Areca catechu*, *Arecastrum romanzoffianum*,  
*Arenga pinnata*, *Borassus flabellifer*, *Brahea*  
*armata*, *Butia capitata*, *Calamus merillii*, *Caryota*  
*maxima*, *Caryota cumingii*, *Chamaerops humilis*,  
*Cocos nucifera*, *Corypha gebanga*, *Corypha elata*,  
*Elaeis guineensis*, *Howea forsteriana* (= *Kenzia*),  
*Jubea chilensis*, *Livistona* (*australis* e *decipiens*),  
*Metroxylon sagu*, *Oreodoxa regia*, *Phoenix*  
*canariensis*, *Phoenix dactylifera*, *Phoenix*  
*theophrasti*, *Phoenix sylvestris*, *Sabal*, *Syagrus*,  
*Trachycarpus fortunei*, *Trithrinax* e *Washingtonia*  
spp.

# Palme

- Per *Paysandisia archon* in teoria il PP è obbligatorio solo per professionali (all. V.A.I punto 2.3.1), considerando però il rischio di diffusione è opportuno adottare misure per il controllo dell'organismo anche quando le piante vanno/sono in un giardino pubblico o privato.

# Palme

I requisiti per *P. archon* sono:

a) sono stati coltivati per tutto il loro ciclo di vita in una zona che l'organizzazione nazionale per la protezione dei vegetali ha riconosciuto indenne da *P. archon*, conformemente al pertinente ISPM;

oppure

b) durante un periodo di almeno due anni prima dello spostamento sono stati coltivati in un luogo di produzione:

- registrato e sorvegliato dall'organismo ufficiale responsabile dello Stato membro di origine,
- in cui i vegetali erano collocati in un sito soggetto a protezione fisica totale volta a impedire l'introduzione di *P. archon* o soggetto all'applicazione di trattamenti preventivi adeguati, e
- in cui non è stato osservato alcun indizio della presenza di *P. archon* nel corso delle tre ispezioni ufficiali annuali effettuate a intervalli opportuni

# Palme

- Per *Rhynchophorus ferrugineus* (RPW) la situazione è diversa: il PP serve sempre anche se la vendita è ad un privato.
- Molti generi di palme già regolamentati per *Paysandisia*, sono regolamentati anche per il RPW (controllo che vale doppio).
- Quelli che più c'interessano sono *Chamaerops humilis* e *Trachycarpus fortunei* (= *C. excelsa*)
- Entro fine febbraio dell'anno seguente a quello di controllo deve essere trasmessa al SFC una relazione regionale sui controlli, che poi va a Bruxelles.

# Palme

- a) per tutto il loro ciclo di vita in uno Stato membro o paese terzo dove non si conoscono manifestazioni dell'organismo specifico; oppure
- b) per tutto il loro ciclo di vita in luoghi di produzione che il servizio ufficiale responsabile in uno Stato membro o il servizio nazionale per la protezione dei vegetali di un paese terzo hanno riconosciuto indenni conformemente alle norme internazionali per le misure fitosanitarie; oppure
- c) in un luogo di produzione in uno Stato membro durante un periodo di due anni prima dello spostamento durante i quali:
  - i) i vegetali sensibili erano situati in un sito a protezione fisica totale per impedire l'introduzione dell'organismo specifico oppure sottoposti ad applicazione di trattamenti preventivi adeguati; e
  - ii) non sono state riscontrate manifestazioni dell'organismo specifico nei controlli ufficiali effettuati almeno ogni tre mesi;

# Palme

d) se importati in conformità del punto 1, lettera c), del presente allegato, sono stati coltivati dal momento dell'introduzione nell'Unione in un luogo di produzione di uno Stato membro durante un periodo di almeno un anno prima dello spostamento, durante il quale:

i) i vegetali sensibili erano situati in sito a protezione fisica totale per impedire l'introduzione e/o la diffusione dell'organismo specifico; e

ii) non sono state riscontrate manifestazioni dell'organismo specifico nei controlli ufficiali effettuati almeno ogni tre mesi.

# Palme

- Ci sono i soliti problemi col PP.
- In molte regioni c'è un PP semplificato che accompagna la fattura, per cui non è possibile dividere la partita, se non si ha passaporto RP.





Passeport Phytosanitaire CE  
Numero d'immatriculation: AQ01476

Variete: *Trachycarpus Fortuneii*

Nombre: 1 plant

RP: XXXXX

(bij verv. origineel regnr.)

IMP: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

# Palme

- Come vedete la soluzione può essere semplice, pratica e non costosa, basterebbe la voglia di provare a metterla in pratica.

# Castagno

- La specie è ovviamente di maggior interesse regionale.
- Per il castagno, come per le palme, vale momentaneamente la stessa norma.
- Pertanto si trovano gli stessi problemi già evidenziati per le palme.
- Se le piante vengono solo commercializzate, potrebbero esserci dei problemi nel periodo di stazionamento nel vivaio o garden center, se questo coincide col periodo di volo degli organismi.

# Castagno

- Le attuali misure sono in revisione a livello comunitario
- Con le attuali norme praticamente non si potrebbe commercializzare una pianta di castagno in quasi tutta l'Italia.

# Castagno

- Le attuali misure sono in revisione a livello comunitario
- Si pensa di deregolarlo e istituire ZP, se qualcuno è interessato
- Ci potrebbero essere soluzioni funzionali, ma non sono attualmente permesse.

